



Una donna promettente

Titolo originale: *Promising Young Woman*
Regia: Emerald Fennell
Sceneggiatura: Emerald Fennell
Fotografia: Benjamin Kracun
Montaggio: Frédéric Thoraval
Musica: Anthony Willis
Scenografia: Michael Perry
Interpreti: Bo Burnham, Alison Brie, Connie Britton, Carey Mulligan, Coolidge Jennifer, Clancy Brown, Alfred Molina, Christopher Mintz-Plasse
Produzione: LuckyChap, FilmNation Entertainment (US)
Distribuzione: Universal Pictures
Durata: 113'
Origine e anno: Stati Uniti, Regno Unito, 2020

Emerald Lilly Fennell: attrice, sceneggiatrice, regista inglese nata a Londra (1 ottobre 1985), figlia di Theo Fennell (disegnatore di gioielli) e Louise MacGregor (scrittrice); quando aveva sette anni disse ai suoi genitori che da grande voleva scrivere storie di omicidi e vivere in America: una futura donna promettente. Laureata a Oxford, da studentessa ha iniziato a recitare in varie opere teatrali universitarie. La prima persona a riconoscerne il talento è Lindy King di United Agents. Fennell in seguito ottiene un ruolo da protagonista nella commedia *Chickens* al fianco di Joe Thomas e Jonny Sweet. È stata poi scelta per far parte di *Call the Midwife* (*L'amore e la vita - Call the Midwife*, una serie TV britannica prodotta dalla BBC e trasmessa in Inghilterra dal 15 gennaio 2012; la serie, ambientata negli anni cinquanta e sessanta, racconta le vicende di un gruppo di ostetriche nel quartiere povero East End di Londra). Creata da Heide Thomase la serie TV si basa sulle memorie di Jennifer Worth raccontate nel libro *Call the Midwife: A True Story of the East End in the 1950*. La Fennell è *Patsy Mount* nelle stagioni 3, 4, 5 e 6 – prodotte nel corso degli anni dal 2013 al 2016 e trasmesse in Italia nel 2014 da Rete 4; nel 2016 da Netflix e dal 2018 da TV2000. Come attrice il suo ruolo più noto è quello di Camilla Parker Bowles nella serie *The Crown* (serie televisiva britannica-statunitense creata e principalmente scritta da Peter Morgan per Netflix). La serie è incentrata sulla vita di Elisabetta II e sulla famiglia reale britannica. Come sceneggiatrice è stata la showrunner (il termine identifica, nelle industrie televisive statunitensi, il responsabile di tutti gli aspetti creativi) della seconda stagione di *Killing Eve* nel 2019 (*Killing Eve* è una serie televisiva britannica, creata nel 2018 per BBC America). Basata sulle novelle *Villanelle* di Luke Jennings, la serie va in onda su BBC America dall'8 aprile 2018 (in Italia è distribuita su TimVision dal 15 ottobre 2018). Nel 2020 ha scritto il libretto per una versione moderna di Cenerentola (*Cinderella* è un musical con la musica di Andrew Lloyd Webber, le parole di David Zippel), presentato in anteprima nel West End di Londra. Per Warner Bros. e Bad Robot Emerald Fennell attualmente è al lavoro per sceneggiare un film live action (il termine viene anche utilizzato per indicare attori, di regola simili ai personaggi originali, che recitano in un film che è per metà animazione e per metà azione dal vero, come il personaggio di Bob Hoskins in *Chi ha incastrato Roger Rabbit* - ispirato a un libro di Robert Zemeckis) dedicato a *Zatanna*. *Zatanna* è un personaggio creato nel 1964 dallo sceneggiatore Gardner Fox e dal disegnatore Murphy Anderson; la protagonista è una maga che esegue i propri incantesimi recitando le parole al contrario.

Ha scritto un romanzo fantasy per bambini: *Shiverton Hall* (2013) pubblicato da Bloomsbury Children's Books, e anche come e-book da Bloomsbury USA. Nel 2014 il romanzo è stato selezionato per il Waterstones Children's Book Award. Nel 2015 ha pubblicato *Monsters*, il suo primo libro horror per adulti. Da attrice a sceneggiatrice e regista: nel 2018 scrive e dirige il cortometraggio *Careful How You Go* una commedia dark con protagoniste tre donne malvagie: Phoebe Waller-Bridge, Daniel Rigby e Linda Bassett. Il film riceve una nomination come miglior cortometraggio al Sundance Film Festival.

Una donna promettente (2020), esordio alla regia con un lungometraggio.

La storia del film è il racconto della vita di due donne, due amiche, Nina e Cassandra, detta Cassie, unite da un'amicizia spezzata da una violenza che stroncherà l'esistenza di entrambe. Emerald Fennell scrive e mette in scena un film che è insieme commedia drammatica e thriller. Nonostante il personaggio di Nina non venga mostrato, se non nelle foto ricordo dell'amica Cassie, le due donne sono un tutt'uno. L'evoluzione del racconto e del dramma sono la messa in scena della sofferenza di un'umanità femminile umiliata dal perbenismo e dalla violenza di un ambiente sociale che non ha confini. Estremo nel giudizio di condanna e nella soluzione intrapresa, *Una donna promettente* è un film attuale per il rimando alle cronache dei giorni nostri, in ogni angolo delle nostre democratiche società. Ma il film non è un film a tesi «[...]Una donna promettente è molte cose insieme, tutte ruotanti intorno al concetto di umiliazione in seguito a una violazione. Una violazione in qualche modo eccentrica, che nel film agisce per preterizione, evocata costantemente lungo tutto l'arco della narrazione ma mai citata con parole esplicite, solo con perifrasi e circonlocuzioni, allo stesso modo di un trauma rimosso senza averne vissuto la complessa elaborazione».

(Giampiero Frasca – Rivista Cineforum)

Emerald Fennell, intervistata assieme all'attrice Carrey Mulligan (la protagonista Cassie) da Radhika Seth su VOGUE, risponde in merito all'umorismo nero elaborato per la scrittura e la realizzazione di un film genere revenge thriller (thriller vendetta): «Volevo scrivere un film che riflettesse questa cosa con cui siamo cresciute tutte, l'idea che far bere le ragazze per poterle 'sedurre' – sedurre tra virgolette – fosse un po' una cosa normale. C'era in tutte le commedie, dove il corpo delle ragazze era una cosa da vincere, quasi con qualsiasi mezzo. Ci pensavo da un po' e poi mi è venuta in mente questa scena di una ragazza ubriaca su un letto che dice "Cosa stai facendo?" alla persona che la sta spogliando. Poi si tira su sobria e ripete, "Cosa stai facendo?" In quel momento ho capito come sarebbe stato il film».

Alla domanda di quali siano state le difficoltà a scrivere e recitare un personaggio complesso come Cassie la regista Fennell risponde: «A me sembrava reale. Penso che tutte le donne che conosco abbiano affrontato i loro traumi peggiori con l'umorismo nero. Io e Carey abbiamo parlato molto di dipendenza e autolesionismo. Solo perché sei ossessionata da qualcosa non vuol dire che non puoi anche essere brillante e divertente. La cosa spaventosa per Cassie è che spesso non sa cosa farà dopo. C'è un motivo per cui non pensa alla vera causa della sua sofferenza da tanto tempo, ed è perché sa che quando lo farà, non sarà in grado di tenersi a freno ancora a lungo. Sarà sopraffatta».

Il film spiazzava lo spettatore con la messa in scena di una donna che fa della sua femminilità un'arma di seduzione e vendetta. L'attrice Carrey Mulligan è brava nella costruzione del personaggio e nel dar corpo al dramma della protagonista. Conosciuti fin dai loro primi lavori di attrici, Carrey e Emerald si sono incontrate per caso mentre Emerald pensava di presentare una bozza di sceneggiatura alla Lucky Chap, società di produzione che l'ha immediatamente preso. La sceneggiatura è subito piaciuta alla Mulligan che ha accettato e si è confrontata a distanza con la Fennell a causa della pandemia in corso. Emerald Fennell da casa, conciliando la gravidanza in corso con la definizione della sceneggiatura, ha costruito il personaggio di Cassie sulla figura di Carrey.

«Per un film che oscilla fra thriller femminista e commedia nera, Fennell voleva contestualizzare la storia in un mondo marcatamente femminile con colori vividi e una colonna sonora pop. L'intero obiettivo di questo film è quello di darti la sensazione di un appuntamento con qualcuno per cui hai preso una cotta, ma una volta che entri nel loro appartamento ti rendi conto che la porta è chiusa ed è troppo tardi. È una fiaba cupa che cerca di giocare con le emozioni».

(PressBook – *Una donna promettente*)

Una donna promettente, interamente finanziato da FilmNation Entertainment, è stato girato in soli 23 giorni in una location vicina a Los Angeles nel 2019. Presentato a gennaio 2020 al Sundance Film Festival ha ricevuto 5 nomination all'Oscar e l'Oscar per la migliore sceneggiatura originale.

Emerald Fennell, una donna e un film promettenti.

A cura di **Claudio Bergamo**

Cineforum Marco Pensotti Bruni
65esima Stagione Cinematografica

Legnano, 09-10 Marzo 2022

www.cineforumpensottilegnano.it